UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Cultural Research: Methodology and Techniques

2223-2-E4001N115

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è offrire allo studente un insieme di principi epistemologici, categorie analitiche e metodi e tecniche d'indagine che consentano sia di sviluppare le competenze necessarie per progettare e condurre ricerche su questioni, processi e fenomeni di ordine culturale sia di approcciarsi a questioni, processi e fenomeni sociali guardando alla loro dimensione culturale.

Contenuti sintetici

Il corso si suddivide in tre parti: la prima è dedicata allo studio di alcune categorie analitiche, centrali per individuare e interpretare processi, fenomeni, strutture, testi e oggetti culturali; la seconda parte è centrata sull'apprendimento dei principali metodi e tecniche di ricerca culturale, affrontati sia da una prospettiva sociologica che interdisciplinare; la terza parte si focalizza sull'approfondimento, attraverso esercitazioni e l'analisi critica di case studies, di specifici ambiti di ricerca culturale.

Programma esteso

Il corso è strutturato in tre parti.
Nella prima verranno fornite alcune categorie concettuali e analitiche, centrali per l'individuazione e l'analisi di oggetti, fenomeni e testi culturali durante le varie fasi della ricerca. Attraverso la lettura critica di testi sociologici, delle scienze e degli studi culturali si approfondiranno alcuni dei principali orientamenti nello studio della cultura, da quello semiotico a quello prasseologico. Più specificatamente si affronterà: il rapporto tra struttura sociale e struttura culturale; i processi di produzione, circolazione e ricezione di idee, testi e oggetti culturali; i processi istituzionalizzazione e legittimazione della cultura; la creazione di sistemi di classificazione di preferenze e gusti culturali e la relativa costruzione di confini, differenze e disuguaglianze culturali simboliche; la produzione, ricezione

e ricezione di idee, discorsi, testi e oggetti culturali; la costruzione di idioculture e identità subculturali con particolare attenzione alle dimensioni spaziale, temporale e corporea.
Nella seconda parte verranno introdotte alcune delle principali tecniche di ricerca qualitativa applicata all'indagine di oggetti, fenomeni e dinamiche di ordine culturale: le interviste narrative; le storie di vita; i metodi di ricerca (auto)biografica; il focus group, l'osservazione partecipante e la partecipazione osservante (a partire da un'idea di etnografia sensoriale degli spazi socio-culturali); la video-analisi e l'etnografia digitale. Pur privilegiando tecniche e metodi di ricerca qualitativa verranno trattati anche disegni di ricerca basati su tecniche quali-quanti. Infine, verranno affrontate attraverso spiegazione ed esercitazioni in classe alcune tecniche di analisi dei dati, in particolare la field analysis, a partire dal concetto bourdieusiano di campo, e la grounded theory. In sintesi, l'approccio che si propone è finalizzato a risaltare i nessi tra ricerca empirica e processi di teorizzazione durante le varie fasi della ricerca: definizione dell'oggetto di ricerca, costruzione della domanda di ricerca, scelta delle tecniche di ricerca adeguate agli interrogativi chiave dell'indagine, raccolta, codifica e analisi dei dati, elaborazione scritta ed esposizione orale dei risultati di ricerca.
Nella terza parte, trasversale alle prime due, verranno presentati alcuni case studies, verrà analizzato in classe materiale empirico di varia natura e verranno svolti lavori di gruppo. Si affronteranno qui alcuni specifici ambiti della ricerca culturale, tra cui: le dinamiche e i conflitti di memoria; i processi di spazializzazione, significazione e differenziazione culturale dei luoghi urbani e la relativa costruzione di (sub e idio)culture urbane; le (auto)biografie corporee, con particolare attenzione alla loro narrazione nei (social) media; il ruolo del corpo nella costruzione di disuguaglianze sociali nelle relazioni intime/private e in ambito lavorativo/professionale; le forme di produzione, circolazione e ricezione di saperi e prodotti culturali, con particolare attenzione alla popular music e ai fumetti.

Prerequisiti

Conoscenza base dei metodi della ricerca qualitativa e quantitativa e delle principali teorie e questioni di sociologia generale dei processi culturali

Metodi didattici

Lezione in classe; attività seminariale; discussione di testi ed elaborati; presentazione di materiale audio-visuale

Le lezioni verranno registrate solo nei casi in cui il materiale audiovisuale presentato sia utile ai fini delle esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti e i non frequentanti l'esame consisterà in una prova scritta a domande aperte, attraverso cui verificare:

1. la pertinenza della risposta
2. il grado di conoscenza dell'argomento
3. la chiarezza espositiva
4. la capacità argomentativa
5. la precisione terminologica
6. la capacità di impostare un progetto di ricerca da una prospettiva sociologico culturale
   Per gli studenti frequentanti e non frequentanti: la partecipazione alle esercitazioni in classe e lo svolgimento (facoltativo) di esercizi a casa contribuiranno alla valutazione finale, secondo i criteri sopra

indicati.
I frequentanti possono, in alternativa alla prova scritta, sviluppare una propria ricerca. La prova consiste nella stesura di un elaborato da inviare almeno due giorni prima della data dell'esame e nella presentazione dello stesso in sede d'esame. L'elaborato può eventualmente essere il frutto di un lavoro collettivo ma deve essere possibile riconoscere il contributo individuale di ciascun studente.
Per essere considerati frequentanti gli studenti dovranno svolgere un numero congruo di esercizi in classe e a casa che verrà comunicato nella prima lezione del corso e pubblicato poi nella pagina e-learning.

Testi di riferimento

Programma di studio per studenti frequentanti e non:

1. Bourdieu, P. (2015), Le forme di capitale, Roma, Armando (introduzione inclusa) (in alternativa, Santoro, M. (2023), *Cosa è cultura*, Bologna, Il Mulino (cap. II, III, V, VI, VII)
2. Dispensa 'Metodi e tecniche di ricerca culturale, A.A. 2022-2023' (reperibile presso la copisteria Fronteretro, Viale Sarca 191), che include le seguenti letture obbligatorie, suddivise in due parti:
   A. Teorie e Concetti
   • Grüning, B. & Santoro, M. (2014). La cultura. In: T. Grande & E. Parini (a cura di), Sociologia, Roma: Carocci.
   • Bourdieu, P. & Wacquant, L. (1992). An Invitation to reflexive sociology. Polity Press: Cambridge. (paragrafi: 'Methodological Relationalism'; 'The Fuzzy Logic of Practical Sense'; 'The Logic of Fields'; 'Habitus, 'Interest, Habitus, Rationality').
   • Bourdieu, P. (2009). 'Spazio sociale e spazio simbolico'. In: Id. Ragioni Pratiche. Bologna: Il Mulino.
   • Lamont, M. & Fournier, M. (1992). Introduction. In: M. Lamont & M. Fournier (a cura di), Cultivating differences. Symbolic boundaries and the making of inequality. Chicago: The University of Chicago Press.
   • Crane, D. (1992). High culture versus popular culture revisited. A reconceptualization of recorded cultures. In: M. Lamont & M. Fournier (a cura di), Cultivating differences. Symbolic boundaries and the making of inequality. Chicago: The University of Chicago Press.
   • Collins, R. (1992). Women and the production of status culture. In: M. Lamont & M. Fournier (a cura di), Cultivating differences. Symbolic boundaries and the making of inequality. Chicago: The University of Chicago Press.
   • Swidler, A. (2009). 'La cultura in azione'. In: M. Santoro & R. Sassatelli (a cura di), Studiare la cultura. Bologna: Il Mulino.
   • Fine, A. (2009). 'Piccoli gruppi e creazione culturale'. In: M. Santoro & R. Sassatelli (a cura di), Studiare la cultura. Bologna: Il Mulino.
   B. Metodi e tecniche di ricerca
   • Creswell, J.W.(1994). Research Design Qualitative and Quantitative Approaches. Thousand Oak: Sage. (cap. I)
   • Peterson, R.A. & Simkus, A. (1992). How musical tastes mark occupational status group. In: M. Lamont & M. Fournier (a cura di), Cultivating differences. Symbolic boundaries and the making of inequality. Chicago: The University of Chicago Press.
   • Kelle, U. (2007). 'The Development of Categories: Different approaches in grounded theory'. In: A. Bryant & K. Charmaz (a cura di), The Sage Handbook of Grounded Theory. Thousand Oak: Sage.
   • Willis, P. (2008). Lavoro simbolico e immaginazione etnografica. Intervista a Paul Willis. Studi culturali, 2. (A cura di M. Santoro e R. Sassatelli)
   • Wacquant, L. (2011). Habitus as a topic tool: Reflection on becoming a Prizefighter. Qualitative Research in Psychology, 8, 2011
   • Goffmann, E. (2005). Sul "Fieldwork". Studi culturali, 1.
   • Demazière, G. & C. Dubar, C. (2000). Dentro le storie. Milano: Cortina Editore. (I parte)
   • Knoblauch, H., Tuma, R., & Schnttler, B. (2016). Videoanalisi e videografia. Societàmutamentopolitica, 7(14).
   Ulteriori letture facoltative verranno assegnate durante il corso

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ